Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 32

Rubrik: Temp da guera!

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PAGINA ALLEGRA DEI SOLDATI SVIZZERI DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA! (Püssee ball che tera)

Inviate barzellette poesie, disegni, ritratti, fotografie al: FUC. ORTELLI PIO MENDRISIO

Un bel disegno del fuc. O. Dickmann, Ascona.

In gabbia

Racconti prima di addormentarsi. È il soldato P. S. che narra una barzelletta del suo paese:

— Viveva al mio paese, trent'anni fa (io ero appena nato, e mi è stata raccontata) un certo Toma e un certo Timo, ladri di galline. Non erano mai stati pescati. Tutti sapevano che essi spazzavano i pollai, ma sul fatto non eran mai stati colti.

Un mattino, il Toma e il Tima, dopo aver spazzato nella notte, in grande, un pollaio, se ne vanno ognuno per la propria strada. Il Toma si reca in un'osteria e prende una sbornia, tale per cui viene arrestato.

Si sveglia in prigione, si guarda in giro e crede di essere dentro per il furto delle galline. Allora fa chiamare il giudice e gli dice:

— Però le galline non le ho rubate soltanto io, c'era anche il Tima!

Schizzo del s. c. Carlo Beretta-Piccoli.

Freddure

SCUOLA RECLUTE. Un caporale sta istruendo un gruppo di reclute particolarmente dure a capire. Dopo essersi sfiatato per una buona ora senza risultati, seccato, prorompe: — *Züconi, duaressan mandav a cà tücc! Sii bun da fa nagott.*

Allora le reclute in coro: — *Quell al saress un bel facc!*

ANCORA SCUOLA RECLUTE. Il fuciliere Testi rientra solo in caserma, dal campo. Passando davanti al tenente si annuncia: — Sig. tenente, fuciliere Testi con distaccamento rientra.

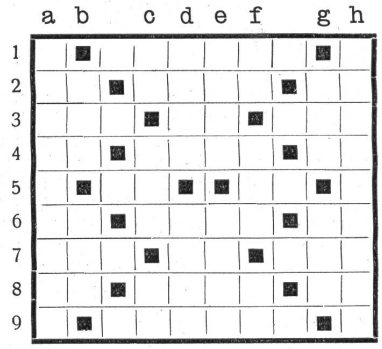
Il tenente lo guarda stupito, lo ferma e gli chiede: — E dov'è il distaccamento?

E Testi: — Rientro con distacco sul mio gruppo, sig. tenente.

NEL VALLESE. Un soldato ginevrino, durante l'uscita serale, si lascia andare a trincare un po' troppo, ignaro degli effetti del vino del Vallese. A un certo punto deve (con rispetto parlando) rimandare fuori il bevuto. Dopo di che si lecca i baffi ed esclama: — Razza d'un vino del Vallese! È buono anche quando torna indietro! (Da «Permission de rigoler».)

DISCORSI TRA LA VEGLIA E IL SONNO. «Cosa ci vorrebbe perchè il servizio fosse un paradiso? Poco, o niente. Basterebbe che non ci fossero colonnelli, che non ci fossero maggiori, niente capitani, niente tenenti, sergenti maggiori e sergenti; nessun caporale, nè furiere; non ordini, non servizio interno, non consegna, non marce, non combattimenti, non scuola del soldato; checi lasciassero tranquilli la mattina, che si avesse il diritto di alzarsi a mezzodì, che non ci fosse obbligo di mettere il casco, nessun servizio soprannumerario, nessun allarme, nessun appello, libertà di andare, di venire, di portarsi la moglie ... Poco ci vorrebbe, perchè il servizio fosse un paradiso!».

CRUCIVERBA No. 17



Orizzontali:

1. Bestia domestica. 2. Preposizione. — Donare. — Pronome. 3. Colpevole. — Cammina. — Splende. 4. Preposizione articolata. — Frutto. — Negazione. 5. Lavoro. — Articolo. 6. Pronome personale. — Cibo che serve ad accalappiare. — Fiume. 7. Madre di tutti. — Affermazione straniera. — Su, in tedesco. 8. Sovrano. — Fermo! — Nota musicale. 9. Sta alla testa dell'esercito.

Verticali:

a) La qualità che ci distingue gli uni dagli altri. b) Divinità. — Frutti. c) Congiunzione. — Romanziere americano. — Sopra. d) Luogo dove si scava. — Luoghi. e) Pregare. — Il disordine universale. f) Nota musicale. — Con essa si vola. — Padre in dialetto. g) In compagnia. — Esce dalle ferite infette. h) Scienza del pensiero.

SOLUZIONE GIUOCHI

Sciarada: Cor—fu, Corfù.
Indovinello: Creta.
Decapitazione: Wetter, Etter.
Cambio d'accento: Sòfia, Sofìa.